



Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Francesco Lollobrigida

Egregio Sig. Ministro,

in diverse precedenti occasioni abbiamo sollecitato un intervento, ormai urgente, per nuove assunzioni in quanto larga parte del personale è andata o è prossima ad andare in quiescenza e l'Amministrazione, in particolare il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, già ora, si trova con una tale **carenza di personale che rende difficilissimo assolvere ai normali compiti istituzionali, peraltro aumentati per effetto di recenti leggi quali, ad esempio, quelle per il contrasto alle pratiche sleali.**

Riteniamo però opportuno evidenziare un altro aspetto, solo apparentemente secondario, dell'irrazionale distribuzione del personale tra i vari livelli, conseguenza dei **molteplici tagli orizzontali** alla **dotazione organica teorica**, che hanno determinato un preoccupante sbilanciamento della dotazione organica ora non più all'altezza dei compiti che l'amministrazione deve fornire ai cittadini consumatori.

La Fp Cgil Le chiede pertanto che la dotazione organica del ministero delle politiche agricole sia complessivamente ripensata riequilibrando, in base alle effettive esigenze istituzionali, la distribuzione del personale nelle varie aree e, in particolare, incrementando le posizioni in area terza al fine di restituire al Mipaaf sia una rinnovata capacità di azione per garantire le esigenze dei cittadini consumatori sia per rispondere alle legittime aspettative di crescita professionale del personale che il nuovo contratto nazionale garantisce.

Riteniamo inoltre che questa amministrazione dovrebbe avere, come diverse altre, una **integrazione del Fondo Risorse Decentrate** al fine di garantire una giusta remunerazione della produttività nonché della

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it



performance individuale, legata al raggiungimento degli obiettivi istituzionali degli uffici.

Evidenziamo inoltre la necessità di **adeguare** in maniera stabile gli importi della cosiddetta **indennità Bse** a quanto erogato negli ultimi anni e destinata al personale dell'Icqrf, indennità nata proprio per remunerare le specifiche responsabilità di quel personale.

Segnaliamo che siamo ancora in attesa di vedere attuato il **Regolamento per gli Incentivi per le Funzioni Tecniche** annunciato come pronto dal direttore Agret il 27 ottobre 2021, mentre i funzionari di questa amministrazione continuano a svolgere tali attività senza la prevista remunerazione.

Preme infine evidenziare la necessità dell'adozione del **Regolamento sullo Smart working**, che riteniamo debba essere orientato con criteri analoghi a quelli attualmente in essere, in quanto esso si è rivelato uno strumento adeguato al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'amministrazione nel rispetto dei criteri di conciliazione vita-lavoro.

Tutto ciò premesso Le chiediamo nuovamente un autorevole intervento e, confidando di aver presto l'opportunità di un nuovo confronto, rimaniamo in attesa di urgente riscontro.

Roma, 14 novembre 2022

FP CGIL Nazionale
Funzioni Centrali
Anna Andreoli

Coordinatore Nazionale
FP CGIL
Savino Cicoria

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it